

- **Oggetto:** AGENZIA DIRE >>>SCUOLA. SINDACATI SUL PIEDE DI GUERRA: DA AZZOLINA BULLISMO MINISTERIALE
- **Data ricezione email:** 12/02/2020 18:48
- **Mittenti:** uilscuola@uilscuola.it - Gest. doc. - Email: uilscuola@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <fricci@uilscuola.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <uilscuola@uilscuola.it>

Testo email

SCUOLA. SINDACATI SUL PIEDE DI GUERRA: DA AZZOLINA BULLISMO MINISTERIALE /FOTO

"FA LA FORTE CON I DEBOLI, SCIOPERO 17 MARZO NON SARÀ L'UNICO"

(DIRE) Roma, 12 feb. - Avvio della della procedura abilitante per

i docenti aventi titolo; sistema permanente di abilitazione

all'insegnamento, ma soprattutto rimodulazione delle modalita'

del concorso straordinario per la stabilizzazione di 24mila

precari che a breve dovrebbe essere bandito dal ministero di

viale Trastevere. In altre parole, si' alla formazione

permanente, no alla 'batteria dei test' che servono "solo a

sfolitare la rosa dei candidati e non a certificare il merito".

Sono queste le ragioni e le istanze, elencate oggi durante una

conferenza stampa a Roma, che hanno spinto i sindacati della

scuola a proclamare lo sciopero il 17 marzo - ma la data potrebbe

variare - e le assemblee gia' iniziate in questi giorni.

Cgil, Cisl, Uil, Gilda e Snals hanno quindi certificato la

"profonda rottura delle relazioni sindacali", con la ministra

dell'Istruzione, Lucia Azzolina, che "sbattendo la porta in

faccia" ai sindacati ha messo in atto "un vero e proprio bullismo

ministeriale". "Abbiamo fatto un appello alla ministra affinche'

dedicasse un attenzione particolare a un settore che conosce

bene, ma da parte sua non c'e' alcuna volonta' di governare con

Scuola, Maddalena Gissi.

"La scuola e il presidente della Repubblica sono le due istituzioni che godono della fiducia del Paese- ha aggiunto Pino Turi della Uil Scuola- affermare quindi che chi lavora nella scuola non e' all'altezza equivale ad offendere gli italiani. Così' come lo si fa sostenendo di voler valutare chi lavora nel settore da 10 anni. Questa ministra fa la debole con i forti, vedi il ministro dell'Economia, e la forte con i deboli, che sono i lavoratori".

E ancora, Elvira Serafini dello Snals, non accetta "che qualcuno possa sentirsi gratificato per aver rotto le relazioni sindacali. Questo e' successo e non puo' essere. Al momento non c'e' dialogo ne' apertura". Infine, se Rino Di Meglio della Gilda degli Insegnanti parla "di una virulenza nei confronti dei sindacati" da parte della ministra Azzolina, "mai vista prima", secondo Francesco Sinopoli, segretario della Cgil Scuola, "la qualita' di chi insegna in cattedra non si basa sulla batteria dei test ma solo sulla formazione. Quella della Azzolina e' una propaganda che noi conosciamo bene e che negli anni non ha portato benefici a nessuno e noi siamo sorpresi che venga riproposta adesso. Ma tant'e'. Il concorso serve a stabilizzare i precari. Questo sciopero avra' un grande valore politico e anticipa altre mobilitazioni. Non escludiamo infatti un'altra giornata di sciopero gia' in questa stagione".

(Uct/ Dire)

16:42 12-02-20